



## **OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO OBIETTIVO: capacità di mantenere l'attenzione e tollerare il lavoro svolto in classe.**

Perché questo intervento abbia qualche possibilità di successo occorre predisporre un setting di lavoro che sia il più possibile privo di tutti quegli elementi che possono essere fattori di distrazione per Bruno. Il contesto classe è già luogo molto distraente ma è fondamentale per Bruno lavorare con i compagni: 1- per far crescere sempre più il suo livello di integrazione con il gruppo dei pari; 2- perché impari a rispettare e rispondere alle richieste della scuola; 3- perché riconosca nelle richieste rivoltegli un carattere di “normalità” ( attenzione a non essere noi i veicolatori di un messaggio di differenza, di handicap); 4- per far crescere la sua autostima.

### **PREREQUISITI**

1. il banco deve essere sgombro, libero. Può rimanere sul banco solo ciò che serve: scheda, quaderno, matita.
2. La gomma deve essere gestita dall'insegnante.
3. Le matite devono avere la punta. L'insegnante le prepara pronte prima di iniziare il lavoro.
4. Concordare con Bruno prima dell'inizio del lavoro il numero di schede da fare (esempio: “dobbiamo fare tre schede e bisogna finirle tutte...”).
5. Visualizzare sull'orologio il tempo che si dovrà stare in classe a lavorare.
6. Utilizzare la sala dei giochi solo come ricompensa dell'obiettivo raggiunto.
7. Tollerare e non cedere alle intemperanze.
8. Ci deve sempre essere un rinforzo per il raggiungimento, anche parziale, dell'obiettivo concordato. Per il momento il rinforzo deve essere esplicitato prima (esempio: “quando hai finito andiamo a giocare...”). Nei momenti di maggiore agitazione il rinforzo deve essere immediato e tarato sui desideri di Bruno (carte, pistacchi, caramelle...).